



PEC: arpamolise@legalmail.it

DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA
STAFF VIA/VA e Monitoraggio
e-mail: via@arpamolise.it

Alla Regione Molise – II Dipartimento
Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
regionemolise@cert.regione.molise.it

Al MATM – Direzione Generale per le Valutazioni e
Autorizzazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
DGSalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale relativa al progetto "Impianto eolico composto da 12 aerogeneratori di potenza pari a 3,85 MW e delle relative opere di connessione, nel Comune di Rotello (CB)", Società Proponente: Wind Energy Rotello S.r.l. – **COMUNICAZIONI.**

Si riscontra la nota di pari oggetto, acquisita al protocollo di ARPA al n. 13245/2019 del 06-09-2019, con cui si informa dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Ambiente degli elaborati progettuali riferiti all'intervento in oggetto e si esplicitano di seguito le valutazioni di competenza, al fine di consentire a codesto Servizio l'invio del parere.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3,85 MW per una potenza complessiva di impianto pari a 46,2 MW, da installare nel Comune di Rotello (CB) in località "Crocella - Mazzincollo - Difesa Grande - Piano Cavato" e avente opere di connessione ricadenti nello stesso Comune presso la stazione elettrica di trasformazione della RTN di Terna.

In linea generale, dall'esame degli elaborati pubblicati sul portale del Ministero si evince l'assenza di shapefiles inerenti il complesso dell'intervento nelle sue varie componenti (aerogeneratori, cavidotti, piste, piazzole, stazioni, etc.) necessari per la corretta collocazione del progetto sul territorio e per la conseguente valutazione degli impatti potenziali.

Riguardo invece ad aspetti tematici più specifici, si rileva quanto segue.

ECOSISTEMI IDRICI SUPERFICIALI

Dalla lettura degli elaborati progettuali si riscontra che gli interventi mirati alla deposizione del cavidotto MT in 9 tratti di attraversamento del Torrente Saccione e del Vallone Lanziere, riguardano la posa con metodo trenchless (TOC).

Le opere in progetto interferiscono con gli ecosistemi idrici prevalentemente in fase di cantiere durante la quale l'impatto negativo sulla fascia riparia periferiale sarà inevitabile a causa dell'apertura delle piste di accesso e dello scavo della trincea.

Si sottolinea la necessità di porre particolare attenzione e riguardo alla minimizzazione delle operazioni in alveo e sulle sponde facendo sì che le attività di scavo, accesso, transito, deposito ecc... siano limitate a brevi periodi nelle singole porzioni di territorio.

La fase di esercizio non comporta impatti e i tempi di rinaturalizzazione variano da 1 a 4 - 5 anni in dipendenza degli interventi effettuati.

SOTTOSUOLO ACQUE SOTTERRANEE

Nell'elaborato *Relazione geologica, geotecnica idrogeomorfologica e sismica* vengono affrontate sommariamente le interferenze tra le opere in progetto (Aerogeneratori e opere



Partita I.V.A. e Cod. Fisc. 01479560706

SEDI	INDIRIZZO	TEL	FAX	E-MAIL
DIREZIONE GENERALE	Via U. Petrella 1 86100 CAMPOBASSO	0874•492600	0874•492644	dirgen@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	C.da Selvapiana 86100 CAMPOBASSO	0874•492600	0874•492670	campobasso.dip@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	Via Berta,1 86170 ISERNIA	0874•492600	0874•492602	isermia.dip@arpamolise.it
SEZIONE DIPARTIMENTALE	Via dei Lecci, 66 86039 TERMOLI	0874•492600	0874•492688	termoli.sez@arpamolise.it

accessorie) e gli areali in frana perimetrati nell'ambito del PAI della competente Autorità di Bacino distrettuale. Inoltre si rappresenta che non sono chiarite le eventuali interferenze tra le opere da realizzare e le aree in frana perimetrata nell'ambito del Progetto IFFI.

Per la definizione del modello geologico e idrogeologico dell'area non è stata prodotta la necessaria cartografia tematica in idonea scala di rappresentazione (Carta Geologica, Carta Geomorfologica, Carta idrogeologica, sezioni litotecniche atc.). Si evidenzia, altresì, che per la predisposizione delle eventuali misure di mitigazione degli impatti, sarebbe opportuna la predisposizione di una adeguata campagna di indagini geognostiche in situ.

Nell'area in esame non si rilava la presenza di Corpi Idrici Sotterranei Significativi così come individuati nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise, tuttavia, la documentazione non affronta in modo adeguato le misure di mitigazione degli impatti, anche imprevisti, sui locali corpi idrici sotterranei eventualmente presenti.

Pertanto, in relazione al contesto ambientale in cui l'intervento si inserisce, si ritiene opportuno che la ditta, anche nelle successive fasi progettuali, approfondisca adeguatamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità geologica e idrogeologica delle opere da realizzare. Tali approfondimenti saranno propedeutici anche alla definizione delle più opportune opere di mitigazione degli eventuali impatti sulle matrici sottosuolo e acque sotterranee.

FAUNA

Riguardo agli aspetti faunistici in generale, e con particolare riferimento all'avifauna e alla chiroterofauna, popolazioni sicuramente a maggior rischio per la tipologia di opera in proposta, le valutazioni effettuate sull'impatto che l'impianto eolico potrebbe generare in termini di sottrazione di habitat o morte diretta degli individui sono basate esclusivamente su dati bibliografici di area vasta e non di campo, per lo più estratti dai formulari standard dei limitrofi Siti della Rete Natura 2000, comunque distanti dal sito di installazione.

Per stessa ammissione del proponente (si veda per esempio paragrafo 1.8.2 ultimo capoverso dello Studio di Incidenza) l'impatto diretto può essere valutato in termini quantitativi solo attraverso una raccolta dati di campo che per il progetto in proposta, considerato anche il contesto in cui si inserisce già gravato da numerosi altri aerogeneratori, sarebbe indispensabile per poter valutare correttamente le incidenze sull'avifauna e sulla chiroterofauna non rinviabili alla fase post-operam o di esercizio.

*

*

*

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

**Il Coordinatore Staff VIA
Dott. Bernardino Principi**

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.lgs 07.03.2005 n. 82"*